

Ansie della vigilia tripolina

Alla ricerca dei candidati ai milioni

Quelli che sono stati scoperti e quelli che sono rimasti nell'ombra -- I primi 85 numeri delle consolazioni - Tumulto di motori e velocità fantastiche sul circuito della Mellaha -- Nuovolari ferito in un incidente di prova

Tripoli, 8 notte. Nel salone della Camera di commercio seguivano le estrazioni dei premi di consolazione. Il pubblico si è diradato. Sembra che non vi sia nessuno rassegnato al misero guadagno di undici mila lire. Chi ha sognato di diventare milionario e vede deluso questo gran sogno, oggi, che la ferta ancora duole, disprezza gli undici biglietti da mille. Ma a cose fatte ognuno rimpiangerà anche la piccola cifra.

Venditori fortunati

Eppure ci sono molti che per tutta la loro vita hanno guardato a tale somma come alla felicità irraggiungibile. Raffaele Braccio, per esempio, e la sua numerosa famiglia nutrono nell'attesa al solo pensiero di concorrere al premio dei venditori di biglietti. Improvviso colpo di fortuna lo ha reso più noto in un minuto, fra la povera gente dei loro quartieri, che non i lunghi anni di stenti coraggiosamente affrontati lontani dalla loro terra natale. Non ho mai capito perché la ricchezza sia molto più ammirata dai poveri della combattiva, eroica miseria.

Altro numero estratto tra i primi trenta a Tripoli è quello venduto dalla tabaccheria della signora Liliana Arcauagli. Costei presentatisi a ritura, e i mazzetti di biglietti, viene gentilmente fatta passare avanti da altro rivenditore che, senza volerlo, le ha offerta la fortuna. Resta così dimostrato, come nella farsa Felice il cerimonioso, che nella vita non bisogna mai fare complimenti. Mentre telegrafo cerco col telefono il recapito del compratore del biglietto venduto da Raffaele Braccio, e non dispero di rintracciare tra la folla rigurgitante delle strade di Tripoli, poiché ascendendo egli di passaggio nella cittadina scrozzagliosa con la frenesia messaggi indosso dalla probabilità di diventare arcimilionario. Egli è il concessionario Vincenzo Guccione, possessore del biglietto serie AC, numero 46353. La sua concessione, ove egli lavora accanitamente da anni, sorve poco distante da Tripoli, ove questa mattina è capitato, ignaro del suo probabile mutato destino.

L'assedio di 50 amici

Il Guccione, abitante a Tripoli in via Rosmini 19, possiede, come si è detto, una concessione di 5 ettari a Gurgi. E' nato 53 anni fa in Sicilia dove faceva il sarto. Venuto in Tripolitania con molti suoi confratelli, si è messo a fare l'agricoltore, senza dimenticare di mettere al mondo otto figli dei quali sei sono già sposati. Il Guccione è un uomo intraprendente, lavoratore accanito, parco di parole, calmo anche al cospetto della fortuna che con il suo volpe impenetrabile gli si è parata improvvisamente davanti. Accetterebbe anche di guadagnare i milioni, quasi come se la vita gli dovesse questa piccola rivincita. Il biglietto lo ha comperato casualmente da un arabo che glielo ha ceduto per 19 lire. Ad ogni modo ne aveva comperati 40. In lui, insomma, potentissimo, c'è la trovata soffocante, nella sua modesta ma dignitosa abitazione, da una cinquantina di amici che, a malgrado della consegna, sono riusciti a penetrare nella sua camera e che ora lo stanno contemplando come se fosse un re asceso sul trono. Il signor Guccione invece è seduto su una semplice sedia di paglia e sembra deciso a non cambiarla immediatamente con una poltrona. I 53 anni non gli pesano come non gli pesa la aspettativa di domenica. Molto assestantemente egli sta pensando che fino a oggi non ha guadagnato che 50 mila lire. Ha l'aria di bersi i biglietti da mille, a piccoli sorzi, senza inebriarsi.

Le prove sul circuito

Intanto sul circuito della Mellaha si è svolta oggi la prima giornata delle prove ufficiali dei concorrenti al decimo Gran Premio di Tripoli. Nonostante il ghiaccio abbia fatto compiere un notevole sbalzo al termometro, soffiando nuvole di sabbia rossastra, una folla abbastanza numerosa vi ha assistito dalle grandiose tribune dell'arrivo e dai giunti migliori del percorso.

Uno che pensa anche agli altri

Uno dei due candidati genovesi della Lotteria di Tripoli, è cioè il possessore del n. 81918, serie U, è stato identificato nella persona del signor Attilio Grandi di Anzani, di anni 52, abitante con la moglie e due figlie, in una casa in piazza Serraglio, n. 2, procuratore della ditta Sappia, agente di cambio. Egli ha acquistato il biglietto nella tabaccheria di via Garibaldi. Il Grandi ha detto della gioia provata all'annuncio, ripromettendosi, qualora una seconda volta gli assista in fondo, di dedicare parte dell'eventuale vincita dei milioni anche a opere di bene.

Biglietto che ha 5 possessori

Tra i possessori di biglietti che concorrono ai milioni ci sono cinque concittadini, detentori in società di un biglietto, il cui numero figura tra i 30 estratti ieri. I cinque fortunati hanno appreso la notizia stamane recandosi come al solito in ufficio. Non disdegnando la loro gioia hanno dichiarato di rimandare ogni progetto a dopo la corsa. Essi sono il rag. Antonio Francesconi, tenente Achille Casalicchio, rag. Edoardo Merlin, Luigi Veronesi, impiegati all'Azienda del gas, e il custode Lorenzo. Il biglietto era stato acquistato una quindicina di giorni or sono. Il premio spettante al rivenditore, come è stato suddiviso, in caso di vincita, sarà suddiviso tra i 198 dipendenti dell'Azienda del Gas, possessori di altrettanti biglietti della Lotteria.

Notte di dubbio e di orgasmo

Come è noto, fra i biglietti estratti alla lotteria di Tripoli il n. 29212 AS è stato venduto a Perugia dal cav. Giuseppe Chiappa, e il fortunato acquirente è un impiegato del Chiappa stesso, Marino Tizzoni. Il Chiappa è assai noto nella nostra provincia e nella Toscana, per avere egli appalti di lavori di pubblica utilità. Egli ha un figlio che si chiama Marino, che nella vigilia precedente, interpretando le Di. Filippi e nella lotteria di Tripoli, ha acquistato un biglietto, il cui numero è stato estratto.

L'incidente di Nuovolari

Altri tempi notevoli ottengono Brivio, che compie il giro alla media di 212.432; Fagioli alla media di 207.732; Pintacuda con 202.577; Von Stock con 203.275; Varzi con 202.402; mentre Chiron e Brautschitz si tengono leggermente al di sotto del diecimila orari.

Le consolazioni

- Guccione, ex-sarto, concessionario, vecchio coloniale, aiuterà i suoi otto figli, generosamente. Ha imparato a sua spese quanto sia dura la vita e farà il possibile, quindi, per renderla più facile a quelli che l'attermano. Otto figli sono una bella fortuna, anche per un vero milionario.
- Ed ecco ora i primi 25 numeri estratti per i premi di consolazione: 1 Serie BI. N. 13510, Messina; 2 Serie BA. N. 11753, Tortona; 3 Serie G. N. 34122, Venezia; 4 Serie X. N. 97906, Firenze; 5 Serie AY. N. 21012, Roma; 6 Serie Y. N. 31330, Cremona; 7 Serie K. N. 19328, Biella; 8 Serie P. N. 50671, Pontelagoscuro; 9 Serie AX. N. 63232, Roma; 10 Serie AE. N. 82309, Milano; 11 Serie AR. N. 52561, Siena; 12 Serie BE. N. 62528, Milano; 13 Serie Z. N. 80818, Valenza Po; 14 Serie Z. N. 73745, Marsala; 15 Serie AY. N. 26507, Fuenza; 16 Serie E. N. 57739, Milano; 17 Serie P. N. 63831, Torino; 18 Serie AA. N. 76663, Roma; 19 Serie N. N. 90029, Fucecchio; 20 Serie AG. N. 85442, Albiate Brianza; 21 Serie P. N. 50951, Milano; 22 Serie AF. N. 45373, Genova

- 23 Serie F. N. 06309, Crema; 24 Serie T. N. 75363, Roma; 25 Serie AV. N. 61582, Ivrea; 26 Serie S. N. 41162, Palermo; 27 Serie I. N. 80646, Ancona; 28 Serie AT. N. 19185, Spezia; 29 Serie U. N. 89767, Genova; 30 Serie AQ. N. 69913, Parma; 31 Serie AL. N. 80239, Milano; 32 Serie A. N. 68817, Milano; 33 Serie AL. N. 27417, Roma; 34 Serie AH. N. 62230, Roma; 35 Serie G. N. 59027, Stradella; 36 Serie AB. N. 37817, Udine; 37 Serie BC. N. 41903, Casale Monferrato; 38 Serie A. N. 64506, Torino; 39 Serie B. N. 47423, Siena; 40 Serie AN. N. 66131, Roma; 41 Serie AT. N. 72065, Torino; 42 Serie B. N. 60330, Spezia; 43 Serie R. N. 54913, Rovigno d'Istria; 44 Serie J. N. 40372, Roma; 45 Serie C. N. 30546, Vicenza; 46 Serie L. N. 55475, Udine; 47 Serie AO. N. 19780, Novara; 48 Serie AV. N. 73702, San Remo; 49 Serie J. N. 80449, Imola; 50 Serie AQ. N. 46301, Ravenna; 51 Serie AL. N. 05404, Pavia; 52 Serie BC. N. 31194, Sappi; 53 Serie B. N. 15398, Roma; 54 Serie BE. N. 37579, Napoli; 55 Serie BF. N. 32542, Verona; 56 Serie BB. N. 02351; 57 Serie A. N. 29772, Padova; 58 Serie AL. N. 37760, Trieste; 59 Serie R. N. 19722, Olginate; 60 Serie AQ. N. 55500, Nettuno (Roma); 61 Serie AH. N. 38384, Verona; 62 Serie AT. N. 19007, Spezia; 63 Serie AJ. N. 12559, Agnone (Campobasso); 64 Serie E. N. 54043, Cordiniano (Savona); 65 Serie B. N. 33167, Savona; 66 Serie E. N. 80189, Torino; 67 Serie BD. N. 83029, Roma; 68 Serie U. N. 01332, Asti; 69 Serie C. N. 1960, Acireale; 70 Serie K. N. 53572, Ischia; 71 Serie J. N. 65436, Montebelluna; 72 Serie U. N. 30440, Valsesera (Alessandria); 73 Serie G. N. 82517, Milano; 74 Serie AP. N. 65484, Palermo; 75 Serie C. N. 43888, Comandò Milizia; 76 Serie AB. N. 61052, Spezia; 77 Serie AO. N. 8221, Bologna; 78 Serie AU. N. 93431, Milano; 79 Serie E. N. 1609, Asmara; 80 Serie B. N. 61169, Milano; 81 Serie BF. N. 61292, Bologna; 82 Serie J. N. 56743, Paluzza (Udine); 83 Serie N. N. 52862, Chiavari; 84 Serie AS. N. 70635 (manca venditore); 85 Serie BF. N. 61045, Bologna.

Un venditore ambulante

Fra i trenta primi premi estratti due assai venduti nella nostra città. I fortunati possessori non hanno però finora dato segno di vita e mantengono il più ristretto riserbo.

Un biglietto acquistato con un piccolo vestito

Anche quest'anno Palermo ha il suo candidato ai milioni della Lotteria di Tripoli. Il fortunato è il ventiquattrenne Lorenzo Cina, impiegato presso un'impresa edile della città. Egli ha acquistato il biglietto della signora Ligà, nella tabaccheria di una borgata, senza farne cenno al padre, di cui temeva le rimostranze per la spesa inutile, anche perché una doviziosa madre gli aveva procurato non possedendo il denaro sufficiente. La lieta novella gli sta comunicata dal fratello Vincenzo. Egli ha dichiarato che l'improvviso fortuna non lo avrebbe distratto dalle sue abituali occupazioni.

Tra i beniamini della fortuna

Un dottore, interrogato circa le lesioni riportate da Nuovolari, ha detto che queste si riducono alla frattura della seconda e terza apofisi, precisamente in fondo alla colonna vertebrale. Il campione che aveva avuto un momento di leggera depressione, si è subito rimediato dopo l'esame radioscopico.

Un'impiegata che vorrebbe associarsi al proprietario

Anche quest'anno la fortuna ha puntato sui romani. Sei dei primi 85 numeri estratti a Tripoli corrispondono ai biglietti venduti nell'Urbe; e un settimo venditore è di Civitavecchia. La Società accessori ferroviari ha venduto a mezzo della signora Angela Proietti, di via Cavour, n. 8039, la signorina Proietti è una giovane bruna, graziosa e intelligente da pochi mesi impiegata presso l'azienda. Alla domanda, se divenisse la venditrice del biglietto vincente il premio e riscuotesse le 15.000 lire, che cosa ne farebbe, ha risposto ridendo: « Domanderei al principale di prendermi come azionista nella sua società ».

Concerti commemorativi di Pergolesi al Gum

Questi due concerti pergolesiani, l'ultimo è svolto a Roma, e il primo a Palermo, hanno fatto conoscere ai profani aspetti e bellezze insospettiti nell'arte italiana del primo settecento. Attraverso la scelta delle migliori cose dell'opera seria e comica, delle commedie e delle opere buffe, si è riuscito a darci e da chi e da camera, s'è potuto notare la fertilità inventiva, la varietà degli accenti drammatici, la unità dello stile, tutto ciò che, compiuto in sei anni, dal 1708 al 1714, ha dato un'opera di genio, un'opera di cui il mondo musicale non si sa più.

La morte dell'on. Paleari

E' deceduto l'avv. Giovanni Paleari, deputato al Parlamento durante la 26a Legislatura. Aveva 63 anni. Deputato cattolico, era stato amico del defunto Cardinale Ferrari ed era legato da calda amicizia col Sommo Pontefice. Si era dichiarato fino dall'inizio per la conciliazione e per la causa nazionale.

Viaggio pressoché miracoloso di una cartolina

Nello scorso mese un copomagnifico combattente in A.O. spedì dai parenti qui domiciliati una cartolina postale con auguri e saluti, dimenticando però non solo il nome di Omegna, ma anche quello della Provincia. Signor E. C. Piazzale Umb. Così risultava l'indirizzo. Naturalmente, non si poteva pretendere che una cartolina simile giungesse a destinazione; invece, tra la viva sorpresa degli interessati, la cartolina è stata recapitata in questi giorni.

Tre morti e un moribondo in fondo a una cisterna

A Cisternino il giovane Francesco Punzi, essendogli caduto un bastone in una cisterna che aveva contenuto del vino, vi si calava per raccogliarlo, ma, colpito dalle pareti, cadde, e venne estratto morto. Senza riflettere al grave pericolo, si calavano tosta per prestargli soccorso i contadini Francesco e Martino Massafra, rispettivamente zio e nonno del giovane, e il contadino Paolo Scatigna, che, durante il salvataggio, fu del loro generoso tentativo. Gli accorsi non riuscivano a trarre dalla fatale cisterna che tre cadaveri, mentre lo Scatigna era in gravissime contusioni.

Un fulmine fa strage di pali telefonici

Sulla città e dintorni si è scatenato ieri un violentissimo temporale, durante il quale, lungo la provinciale Tortona-Torre Garofali un fulmine ha mandato in minutissime scheglie sette pali della linea telefonica ed ha fuso i fili, quindi: andava a scricchiolare nei fili del telefono pubblico di San Giuliano, dove inceperiva un apparecchio radio, senza fortunatamente recare danno alle persone.

Mortale incidente di volo

Il giorno 4 corrente due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotati rispettivamente dal sottotenente Leonardo Dino dal sottotenente Vignoli Giovanni, durante un volo di addestramento polivalente venivano a collisione. Il sottotenente Lombardi che ha fatto uso del paracadute, ha toccato terra incolore. Il sottotenente Vignoli che non ha potuto fare uso del suo paracadute, è stato salvato e deceduto.

Un biglietto estratto su soli quattordici venduti

Si ha da Villafranca Lunigiana che il possessore del biglietto numero J-17261 non è stato identificato. La sub-agenzia del Banco di Toscana ha prodotto solo 14 biglietti, tra i quali uno a un barcaiolo di passaggio e due a persone che erano impiegate presso la stazione ferroviaria e che ora sono state trasferite in Lombardia. Per quanto ricerche si siano fatte, il possessore del biglietto fortunato non è stato identificato.

Un altro biglietto... anonimo

Uno dei biglietti vincenti è stato venduto dall'ufficio postale del Comune di Padula, signor Freguella. Il biglietto, il numero J-17261, è per ora ignoto.

Uno studente che dice addio alla bolletta

Cava dei Tirreni, 8 notte. Uno dei fortunati di Tripoli è lo studente universitario Carlo Santucci, possessore del biglietto numero 13349, serie N, acquistato da lui. Il Santucci ha dichiarato che non intende abbandonare gli studi anche se dovesse vincere il primo premio.

La medaglia d'argento a un pilota mantovano

Il valoroso pilota maresciallo Leonida Parenti, da Canneto sull'Oglio, è stato insignito della medaglia d'argento al valor militare. Assegnata a una squadriglia della aviazione aerea di Foggia, ha partecipato con inesaurevole ardore alle azioni principali, prima sul fronte di Neghelli e poi su quello Salsabeneh-Giggia-Harrar, dimostrando costantemente freddo coraggio e audace perizia. Il Parenti ha partecipato volontariamente alle azioni di guerra in A. O.

Teatri - Cine - Concerti

Concerto Annibaldi-Navone

Oggi, alle ore 17.30, nel Salone del nostro giornale avrà luogo l'annuncio concerto della mezzosoprano Nanny Annibaldi, e del violoncellista Mario Navone, che farà ascoltare pezzi di Schenck, Tartini, Moravcs per viola da gamba, accompagnato anche dal pianista Alfredo Talanona. La signorina Annibaldi, accompagnata al pianoforte dalla signora Elena Pol, interpreterà, nella prima parte, cinque liriche di Schubert e nella seconda parte, il lamento dell'Arinna, e liriche di Alfano Albanese e Sinigaglia.

Concerti commemorativi di Pergolesi al Gum

Questi due concerti pergolesiani, l'ultimo è svolto a Roma, e il primo a Palermo, hanno fatto conoscere ai profani aspetti e bellezze insospettiti nell'arte italiana del primo settecento. Attraverso la scelta delle migliori cose dell'opera seria e comica, delle commedie e delle opere buffe, si è riuscito a darci e da chi e da camera, s'è potuto notare la fertilità inventiva, la varietà degli accenti drammatici, la unità dello stile, tutto ciò che, compiuto in sei anni, dal 1708 al 1714, ha dato un'opera di genio, un'opera di cui il mondo musicale non si sa più.

La morte dell'on. Paleari

E' deceduto l'avv. Giovanni Paleari, deputato al Parlamento durante la 26a Legislatura. Aveva 63 anni. Deputato cattolico, era stato amico del defunto Cardinale Ferrari ed era legato da calda amicizia col Sommo Pontefice. Si era dichiarato fino dall'inizio per la conciliazione e per la causa nazionale.

Viaggio pressoché miracoloso di una cartolina

Nello scorso mese un copomagnifico combattente in A.O. spedì dai parenti qui domiciliati una cartolina postale con auguri e saluti, dimenticando però non solo il nome di Omegna, ma anche quello della Provincia. Signor E. C. Piazzale Umb. Così risultava l'indirizzo. Naturalmente, non si poteva pretendere che una cartolina simile giungesse a destinazione; invece, tra la viva sorpresa degli interessati, la cartolina è stata recapitata in questi giorni.

Tre morti e un moribondo in fondo a una cisterna

A Cisternino il giovane Francesco Punzi, essendogli caduto un bastone in una cisterna che aveva contenuto del vino, vi si calava per raccogliarlo, ma, colpito dalle pareti, cadde, e venne estratto morto. Senza riflettere al grave pericolo, si calavano tosta per prestargli soccorso i contadini Francesco e Martino Massafra, rispettivamente zio e nonno del giovane, e il contadino Paolo Scatigna, che, durante il salvataggio, fu del loro generoso tentativo. Gli accorsi non riuscivano a trarre dalla fatale cisterna che tre cadaveri, mentre lo Scatigna era in gravissime contusioni.

Un fulmine fa strage di pali telefonici

Sulla città e dintorni si è scatenato ieri un violentissimo temporale, durante il quale, lungo la provinciale Tortona-Torre Garofali un fulmine ha mandato in minutissime scheglie sette pali della linea telefonica ed ha fuso i fili, quindi: andava a scricchiolare nei fili del telefono pubblico di San Giuliano, dove inceperiva un apparecchio radio, senza fortunatamente recare danno alle persone.

Mortale incidente di volo

Il giorno 4 corrente due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotati rispettivamente dal sottotenente Leonardo Dino dal sottotenente Vignoli Giovanni, durante un volo di addestramento polivalente venivano a collisione. Il sottotenente Lombardi che ha fatto uso del paracadute, ha toccato terra incolore. Il sottotenente Vignoli che non ha potuto fare uso del suo paracadute, è stato salvato e deceduto.

L'industria saccarifera

La coltivazione per la campagna 1936-37 - La produzione di carburanti prevista

Roma, 8 notte. All'inizio dell'assedio economico l'industria saccarifera nazionale aveva nei propri magazzini una rimanenza di oltre tre milioni di quintali di zucchero, tale da garantire la copertura dell'intero fabbisogno del paese fino alla prossima campagna e da lasciare ancora una riserva di circa un milione di quintali i quali all'occorrenza potranno essere trasformati in alcool carburante.

L'offerta alla Patria dei mortai di farmacia

Roma, 8 notte. L'appello lanciato dal Sindacato nazionale fascista farmacisti a tutti i camerati d'Italia per l'offerta alla Patria dei mortai di farmacia, ha accolto l'unanime consenso come lo dimostra la ricca esposizione disposta nel salone alessandrino del museo storico nazionale dell'arte sanitaria che verrà inaugurata domenica prossima.

Il Primate d'Ungheria a Desio

Desio, 8 notte. E' giunto ieri a Desio il Cardinale Giustiniani Serbelloni, Primate d'Ungheria, che accompagna in Italia una comitiva di pellegrini. Egli è stato ricevuto da Mons. Giovanni Bandera e dal conte Mario Longoni, che gli hanno fatto da guida nella visita al Duomo, alla casa natale di Pio XI ed al monumento della Conciliazione. Ossequiato da numerosa folla e salutato dal suono festoso delle campane il Card. Serbelloni ha lasciato in serata Desio.

Il Pontefice riceve madre Maria Vaschetto

Roma, 8 notte. (G. C.) Il Pontefice ha oggi ricevuto in privata audienza madre Maria Vaschetto, Superiora generale delle figlie di Maria Ausiliatrice.

A 105 anni lavora i campi

Roma, 8 notte. A Copranati tale Felino Tommaso ha compiuto 105 anni e attende tuttora al lavoro dei campi. Nato nell'aprile 1831, dall'Ottocento ha coltivato il campo fascista Tommaso Folino ricorda lucidamente tutta la sua vita; conserva preciso ricordo del brigantaggio, dei soprusi dell'impacciata polizia borbonica e l'immagine Attupia dal 1861, quando fu ucciso il conte di Mileti. L'occhio del Felino Tommaso è ancora vivo. I ricordi sono precisi, la parola serena.

La morte dell'on. Paleari

E' deceduto l'avv. Giovanni Paleari, deputato al Parlamento durante la 26a Legislatura. Aveva 63 anni. Deputato cattolico, era stato amico del defunto Cardinale Ferrari ed era legato da calda amicizia col Sommo Pontefice. Si era dichiarato fino dall'inizio per la conciliazione e per la causa nazionale.

Viaggio pressoché miracoloso di una cartolina

Nello scorso mese un copomagnifico combattente in A.O. spedì dai parenti qui domiciliati una cartolina postale con auguri e saluti, dimenticando però non solo il nome di Omegna, ma anche quello della Provincia. Signor E. C. Piazzale Umb. Così risultava l'indirizzo. Naturalmente, non si poteva pretendere che una cartolina simile giungesse a destinazione; invece, tra la viva sorpresa degli interessati, la cartolina è stata recapitata in questi giorni.

Tre morti e un moribondo in fondo a una cisterna

A Cisternino il giovane Francesco Punzi, essendogli caduto un bastone in una cisterna che aveva contenuto del vino, vi si calava per raccogliarlo, ma, colpito dalle pareti, cadde, e venne estratto morto. Senza riflettere al grave pericolo, si calavano tosta per prestargli soccorso i contadini Francesco e Martino Massafra, rispettivamente zio e nonno del giovane, e il contadino Paolo Scatigna, che, durante il salvataggio, fu del loro generoso tentativo. Gli accorsi non riuscivano a trarre dalla fatale cisterna che tre cadaveri, mentre lo Scatigna era in gravissime contusioni.

Un fulmine fa strage di pali telefonici

Sulla città e dintorni si è scatenato ieri un violentissimo temporale, durante il quale, lungo la provinciale Tortona-Torre Garofali un fulmine ha mandato in minutissime scheglie sette pali della linea telefonica ed ha fuso i fili, quindi: andava a scricchiolare nei fili del telefono pubblico di San Giuliano, dove inceperiva un apparecchio radio, senza fortunatamente recare danno alle persone.

Mortale incidente di volo

Il giorno 4 corrente due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotati rispettivamente dal sottotenente Leonardo Dino dal sottotenente Vignoli Giovanni, durante un volo di addestramento polivalente venivano a collisione. Il sottotenente Lombardi che ha fatto uso del paracadute, ha toccato terra incolore. Il sottotenente Vignoli che non ha potuto fare uso del suo paracadute, è stato salvato e deceduto.

IL PRESTITO NAZIONALE

“RENDITA 5%” E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

RENDITA 5%

REND